



COMUNE DI TERELLE

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022 – 2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Approvato con deliberazione di Giunta comunale

Indice

Premessa
Riferimenti normativi
Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

PREMESSA

Il PIAO ha le finalità di:

- Consentire un maggiore coordinamento dell'attività di programmazione delle Pubbliche Amministrazioni ed una sua semplificazione;
- Assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'azione amministrativa e dei servizi ai cittadini ed alle imprese.

Nel PIAO, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori pertanto esso ha una rilevante valenza strategica nonché la finalità di comunicare alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere.

Per l'anno 2022, il Piano Integrato di attività ed organizzazione ha un carattere sperimentale: il percorso di integrazione proseguirà in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'articolo 6, del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto a partire dal 2022, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di approvare il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (di seguito PIAO).

L'art. 6 del decreto, al comma 2, oltre a stabilire che il Piano ha durata triennale e che viene aggiornato annualmente, ne illustra i contenuti obbligatori.

Rispetto ai documenti attualmente previsti dalla disciplina normativa e regolamentare di riferimento degli enti locali, il PIAO assorbe i contenuti dei seguenti atti:

- a) Piano degli obiettivi - Piano della Performance
- b) Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT)
- c) Piano Triennale del fabbisogno di personale
- d) Piano della Formazione
- e) Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)
- f) Piano delle Azioni Positive;
- g) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

Da quanto detto emerge che il PIAO costituisce una misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA., funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 n. 132, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data.

Ai sensi dell'art 8 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione del bilancio di previsione, il termine per l'approvazione del PIAO, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione del bilancio. L'art 8, comma 3, del citato DM prevede comunque che, in sede di prima applicazione, il termine per l'approvazione del PIAO è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione.

Considerato che, per gli enti locali, il termine di approvazione del bilancio per l'anno 2022 è stato posticipato al 31/8/2022 dal DM 28/7/2022, è da tale data, secondo l'interpretazione ad oggi

prevalente, che inizia pertanto a decorrere il termine di 120 giorni fissato dal richiamato art 8, comma 3, del DM per l'approvazione del PIAO 2022-2024.

L'art. 11 del predetto DM sancisce che il PIAO sia approvato dalla Giunta, mentre per le altre amministrazioni la norma dispone che sia approvato dagli organi di indirizzo politico e, per le amministrazioni che ne sono sprovviste, dagli organi di vertice.

Il piano copre un arco temporale di tre anni ma deve essere aggiornato annualmente (art. 6, comma 2, DL 80/2021).

Il Comune di Terelle, nelle more dell'adozione dei decreti attuativi dell'art 6 del DL 80/2021, ha adottato molti dei documenti programmatici indicati sopra, entro le rispettive scadenze definite dalle normative di settore.

Ne consegue che, in relazione all'anno 2022, il presente PIAO nella trattazione dei contenuti riferiti ai documenti di cui sopra, opera un espresso rinvio ai relativi ai Piani già approvati.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
Comune di TERELLE Indirizzo: PIAZZA CROLLA, N. 2 Cod.Fisc. 81000190603 - Part. 1500700602 Sindaco: Drsa. Fiorella Gazzellone Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 04 Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 312 Telefono: 0776-336013 Sito internet: comuneterelle.it PEC: comune@pec.comuneterelle.it	
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 27/06/2022.

Sottosezione di programmazione Performance	Piano della Performance 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 22/12/2022; Piano delle azioni positive 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 22/12/2022;
Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 26/04/2022;
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	Struttura organizzativa vigente, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 23/09/2020
Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	<p>Il lavoro agile è attualmente regolato dagli articoli 63 e ss. del CCNL per il triennio 2019-2021 relativo al personale del comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16 novembre 2022. Detto art 63 dispone, in particolare, che il lavoro agile è disciplinato da ciascun ente con proprio Regolamento e accordo tra le parti. Inoltre il medesimo art 63, al comma 1, nonché l'art 5, comma 3, lett. 1) del sopra richiamato CCNL dispongono che sono oggetto di confronto con i soggetti sindacali di cui al medesimo CCNL: i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile, i criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro agile nonché i criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile. Ai sensi dell'art. 64 comma 3 del richiamato CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, sono esclusi dal lavoro agile i lavori in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili.</p> <p>Alla luce di quanto sopra e ferma restando la necessità che l'Ente adotti una specifica disciplina regolamentare, possono, allo stato, senz'altro ritenersi non suscettibili di svolgimento in modalità di lavoro agile, in relazione alle modalità di svolgimento, le prestazioni del seguente</p>

	<p>personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personale operaio. <p>Resta inteso tuttavia che anche in relazione al personale sopra menzionato, sono individuabili risorse o profili le cui attività prevalenti sono suscettibili di svolgimento in modalità di lavoro agile.</p> <p>Del pari, anche in relazione alle prestazioni in astratto suscettibili di svolgimento in modalità agile, possono sussistere risorse o profili la cui attività prevalente può in concreto risultare non compatibile con il lavoro agile.</p> <p>Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, sulla base dei criteri che dovranno essere stabiliti previo confronto con la parte sindacale, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Terelle rimane regolato dalle disposizioni di cui alla normativa vigente ed al vigente CCNL del comparto Funzioni locali.</p>
<p>Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</p>	<p>Piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 09/09/2019;</p>
<p>SEZIONE 4. MONITORAGGIO</p>	
<p>Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance"; - secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"; - su base triennale dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance. 	